

Ricarica Carte Prepagate Postepay Normativa di riferimento

INDICE

Normativa sulla Trasparenza

- Principali norme di trasparenza4
- Informativa sulla trasparenza.....5
- Informativa sul Trattamento dei dati Personali.....5
- Guide per il ricorso all' ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF).....5
- Ulteriore adempimenti a carico del Punto Vendita.....6

Materiale per la Clientela.....7

Normativa Antiriciclaggio

- Decreto legislativo n.231 del 21/11/200710
- Decreto Legislativo n.90 del 25 maggio 201711

Obblighi previsti dalla Normativa Antiriciclaggio

- Obbligo di identificazione della clientela.....12
- Obbligo di conservazione e registrazione dei documenti e delle informazioni15
- Obbligo di segnalazione.....15
- Obbligo di identificazione e registrazione (per la Ricarica Carte Prepagate Postepay)16
- Modalità operative.....16

Segnalazione delle operazioni considerate sospette.....19

Individuazione delle operazioni sospette.....19

Sintesi dei principali adempimenti normativi e punti di attenzione.....22

ALLEGATO 1 – Modulo Segnalazioni Comportamenti Sospetti.....24

Proteggi il tuo Punto Vendita.....26



Normativa sulla Trasparenza

Normativa sulla Trasparenza

Prima di procedere con la descrizione delle operazioni è utile una breve premessa sulle **principali norme di trasparenza** cui il Punto Vendita e LIS - LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI S.P.A. / LIS IP **devono** attenersi.

Il servizio di ricarica offerto presso i Punti Vendita LIS- LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI S.P.A. / LIS IP , è soggetto alla normativa sulla "trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" che obbliga LIS IP a fornire al cliente la relativa informativa.

Quando si parla di "trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" si intende un insieme di regole volte ad **assicurare** ai clienti un'informazione **corretta, chiara ed esauriente** che agevoli la comprensione delle **caratteristiche**, dei **rischi** e dei **costi** dei prodotti offerti e ne consenta la facile confrontabilità con altre offerte. Il rispetto di queste previsioni è oggetto di particolare attenzione nell'ambito dei controlli di vigilanza di Banca d'Italia, a cui la legge attribuisce il potere di eseguire controlli ed imporre sanzioni per assicurare il rispetto della normativa.

A tal fine, debbono **obbligatoriamente** essere **messi a disposizione** del cliente i documenti di seguito elencati, necessari per la comprensione delle caratteristiche del servizio. Mettere a disposizione del cliente” significa che il cliente può portarne con se una copia dopo averla richiesta o prelevata direttamente, non significa che può solo visionarla.

Tale documentazione viene periodicamente aggiornata e fornita **da LIS IP** al Punto Vendita tramite pubblicazione sul Portale Rivenditori all'indirizzo <https://www.rivenditorilottomatica.it/> e deve essere messa a disposizione per consultazione e/o consegnata al cliente **prima dell'erogazione del servizio**.

- **Fogli Informativi;**
- **Informativa sul trattamento dei dati personali;**
- **Guida al ricorso ABF tramite portale**
- **ABF in parole semplici**

ATTENZIONE: Ricordiamo che è obbligo del Punto Vendita consegnare al Cliente la copia del materiale nella versione più aggiornata.

Normativa sulla Trasparenza

✓ **Informativa sulla trasparenza:**

Il Foglio Informativo delle ricariche conto terzi, sono documenti predisposti per consentire alla clientela una corretta conoscenza delle condizioni economiche del servizio e per informarla in ordine ai principali rischi ad esso connessi. **Prima dell'erogazione del servizio** il Punto Vendita è **tenuto a mettere a disposizione** al cliente una copia sia del **Foglio Informativo** del servizio richiesto.

Il Punto Vendita avrà a disposizione sul Portale Rivenditori tale documento che LIS IP avrà cura di mantenere sempre aggiornato.

✓ **Informativa sul Trattamento dei dati Personali:**

L'informativa privacy è il documento con il quale LIS IP informa l'interessato circa le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali e contiene tutte le informazioni circa l'utilizzo dei dati richiesti al cliente per l'erogazione del servizio

L'Informativa sul trattamento dei dati personali deve essere resa al cliente **prima** dell'effettuazione dell'operazione.

✓ **Guide per il ricorso all' ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF):**

L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) è un sistema di risoluzione alternativa delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche e gli altri intermediari in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari; rappresenta un'opportunità di tutela più semplice, rapida ed economica rispetto a quella offerta dal giudice ordinario. Tutte le informazioni relative all'Arbitro Bancario Finanziario sono disponibili direttamente sul Sito <https://www.arbitrobancariofinanziario.it/> I documenti ufficiali che raccolgono informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e sulle modalità di accesso della clientela al sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie che possono scaturire con le banche e gli intermediari finanziari sono: '**ABF in parole semplici**' e '**Guida al ricorso ABF tramite Portale**'. Il Punto Vendita ha a disposizione sul Portale Rivenditori una copia di entrambi i documenti che debbono essere messi a disposizione della clientela.

Il Punto Vendita potrà trovare una copia aggiornata di tutta la documentazione di trasparenza sul Portale Rivenditori all'indirizzo <https://www.rivenditorilottomatica.it/>.

Normativa sulla Trasparenza

ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DEL PUNTO VENDITA

Per l'erogazione dei Servizi LIS IP il Punto Vendita è tenuto a:

- (i) far firmare al Cliente il Pre-Scontrino, trattenendone l'originale presso il Punto Vendita;
- (ii) verificare che la firma apposta dal Titolare sia conforme a quella apposta sul Supporto della Moneta Elettronica ed a quella risultante dal documento d'identità del Titolare;

I Pre-Scontrini devono essere conservati presso il Punto Vendita, per un periodo non inferiore a 13 (tredici) mesi, al fine di consentire a LIS IP l'espletamento di ricerche e controlli che si dovessero rendere necessari. A tal fine, il Punto Vendita si impegna a consegnare a LIS IP, entro 7 (sette) Giorni dalla richiesta, copia del Pre-Scontrino.



Materiale per la Clientela

MATERIALE PER LA CLIENTELA

Il Punto Vendita avrà a disposizione tutto il materiale di trasparenza e privacy sempre aggiornato, sul portale rivenditori Lottomatica raggiungibile al seguente indirizzo: www.rivenditorilottomatica.it nella sezione «Trasparenza» prevista in calce alla home page pubblica.

In particolare, la documentazione a supporto del servizio Ricariche Carte prepagate (di Terzi) é:

- **La Guida Pratica sull' Arbitro Bancario Finanziario**
- **Informativa sul trattamento dei dati personali**
- **Il Foglio Informativo**

The screenshot displays the 'PORTALE RIVENDITORI LOTTOMATICA' website. At the top right, there is a login section titled 'ACCESSO AREA RIVENDITORE' with fields for 'Username' and 'Password', and an 'ACCEDI' button. Below the login fields are links for 'Registrati' and 'Username e password dimenticata?'. A navigation bar includes 'ENTRA NEL MONDO BETTERSLOT' and 'Diventa Rivenditore'. A central banner features 'LOTTOMATICA BETTER SLOT' and 'ENTRA NEL MONDO DELLE NEW SLOT LOTTOMATICA' with images of slot machines and a woman. A button says 'VOGLIO DIVENTARE RIVENDITORE'. Below the banner is a menu with 'NEWS', 'GIOCHI', 'SERVIZI', and 'GIOCA SENZA ESAGERARE'. The 'News' section contains three articles: 'MILLIONDAY VINTO UN ALTRO MILIONE' (19 MARZO 2018), 'PASQUA SI AVVICINA, NON LASCIARE I TUOI CLIENTI SENZA GRATTA E VINCI' (19 MARZO 2018), and 'UN SACCO DI SOLDI IL NUOVO GRATTA E VINCI DA 10€' (1 MARZO 2018). A large article on the right is titled 'MillionDAY vinto un altro MILIONE' (19 MARZO 2018) and includes a note: '* DEVI ESSERE LOGGATO PER POTERNE VEDERE I CONTENUTI'. At the bottom, there is a pagination bar with numbers 1, 2, 3, 4, 5.

Lottomatica S.p.A. - P.IVA 13109741002



CHI SIAMO | PRIVACY | TRASPARENZA | NOTE LEGALI | INFORMATIVA RAE





Normativa Antiriciclaggio

Normativa Antiriciclaggio

Obiettivo di questa appendice è quello di fornire una breve panoramica informativa relativa alla normativa antiriciclaggio contenuta nel Decreto legislativo n.231 del 21/11/2007 e le successive modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n.90 del 25 maggio 2017.

In particolare vengono esplicitate le istruzioni che devono essere osservate nello svolgimento dell'operatività, avendo consapevolezza che l'eventuale mancato rispetto delle stesse può implicare l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative stabilite per legge.

CONTESTO NORMATIVO – RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO :

Decreto legislativo n.231 del 21/11/2007

L' art. 2 del "Decreto" definisce le azioni che, se commesse intenzionalmente, costituiscono un reato di riciclaggio.

Nel dettaglio:

- La conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un' attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l' origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
- L' occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un' attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- La partecipazione ad uno degli atti sopramenzionati, l' associazione per commettere tale atto, il tentativo di prepararlo, il fatto di aiutare, istigare, o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l' esecuzione.

Il riciclaggio è considerato tale anche se le attività che hanno generato i beni da riciclare si sono svolte nel territorio di uno Stato comunitario o di un Paese terzo. La conoscenza, l' intenzione o la finalità, che debbono costituire un elemento delle azioni sopra menzionate, possono essere dedotte da circostanze di fatto obiettive.

Normativa Antiriciclaggio

Costituisce finanziamento del terrorismo, qualsiasi attività diretta, con qualsiasi mezzo, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione di fondi o di risorse economiche in qualunque modo realizzati, destinati ad essere, in tutto o in parte, utilizzati al fine di compiere uno o più delitti con finalità di terrorismo o in ogni caso diretti a favorire il compimento di uno o più delitti con finalità di terrorismo previsti dal codice penale, e ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione dei delitti anzidetti. Le disposizioni normative contenute nel "Decreto" e successive modifiche ed integrazioni (di seguito il "Decreto") si applicano agli intermediari finanziari e ad altri soggetti esercenti attività finanziaria, professionisti, revisori contabili e altri soggetti.

Decreto Legislativo n.90 del 25 maggio 2017

il Decreto Legislativo n.90 del 25 maggio 2017 (attuazione Direttiva 2015/849/UE), il cui scopo è la prevenzione ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, ha introdotto nuovi obblighi per l'identificazione dei Clienti dei servizi di pagamento che Ti coinvolgono direttamente con riferimento al servizio di ricarica delle carte prepagate (Servizio Ricariche Prepagate di Terzi).

La nuova normativa, infatti, impone l'obbligo di acquisire tutti i dati identificativi dei Clienti che effettuano un'operazione di ricarica, di conservarli per 12 mesi dalla data dell'operazione e di esibirli alle Autorità su richiesta delle stesse.

LIS - LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI S.P.A. / LIS IP ha predisposto una nuova procedura di ricarica che Ti consentirà di adempiere ai nuovi obblighi normativi con un'operatività agevole e semplificata, tramite la registrazione dei dati del Cliente direttamente sul Terminale in dotazione e senza l'utilizzo di una modulistica cartacea di difficile conservazione.

Normativa Antiriciclaggio

OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Il riciclaggio di denaro è un reato facilmente perpetrabile ed allo stesso tempo difficilmente individuabile poiché, chiunque impieghi del denaro contante o utilizzi mezzi di pagamento ufficiali per acquistare, ad esempio, un immobile, un'auto, od un altro bene, potrebbe servirsi di denaro di provenienza illecita, senza per questo destare alcun sospetto.

L'organo di vigilanza preposto alla verifica della corretta attuazione della normativa antiriciclaggio da parte degli intermediari finanziari è l'UIF (Unità di Informazione Finanziaria) costituita all'interno di Banca d'Italia.

La normativa, in particolare, impone tre tipologie di interventi che gli intermediari finanziari devono attuare al fine di contrastare il fenomeno di riciclaggio di denaro:

- 1. Obbligo di identificazione della clientela**, Ai fini dell'identificazione del cliente occorre ottenere i dati dello stesso. In particolare, tale obbligo si esplicita all'atto di effettuare l'operazione di Ricarica di carte prepagate richiedendo a quest'ultimo l'esibizione di un documento d'identità valido ed in originale e del codice fiscale/tessera sanitaria valido ed in originale.

Normativa Antiriciclaggio

La nuova normativa, infatti, impone di acquisire tutti i dati identificativi dei Clienti che effettuano un'operazione di ricarica

Ai fini dell'identificazione delle persone fisiche si considerano validi i documenti d'identità quali la carta d'identità ed ogni altro documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare.

Con riferimento al servizio di Ricariche Carte Terzi si precisa che **dovrà essere verificata la maggiore età del Cliente Pagatore e i documenti di identità che possono essere accettati sono unicamente quelli emessi in Italia**, di seguito elencati:

- Carta di identità
- Patente di guida
- Passaporto

I documenti d'identità emessi da autorità italiane che possono essere accettati, devono presentare un buono stato di conservazione tale da rendere agevole la lettura dei dati fondamentali per l'identificazione del cliente:

- tipo documento
- numero documento
- data rilascio
- data scadenza
- ente rilascio
- luogo rilascio
- firma titolare

Normativa Antiriciclaggio

Vengono riportati di seguito i controlli che il titolare del Punto Vendita, oppure il delegato, deve porre in essere nelle fasi di ricarica delle carte.

❑ Ricarica:

All'atto di una richiesta di ricarica da parte di un Cliente Pagatore, il titolare del Punto Vendita, oppure il delegato, dovrà verificare la maggiore età e l'identità del cliente richiedendo l'esibizione di un **documento d'identità rilasciato in Italia, valido, leggibile e in originale e il codice fiscale sempre in originale e verificando la coerenza dei dati presenti sul documento con quelli acquisiti attraverso il codice fiscale :**

- **Patente di Guida**
- **Passaporto**
- **Carta d'Identità**

Il titolare del Punto Vendita, oppure il delegato, al termine dell'operazione è tenuto altresì a verificare, ove possibile, che la firma apposta sullo scontrino sia uguale a quella posta sul documento di identità.

IMPORTANTE!

LE OPERAZIONI DI RICARICA DELLA CARTA DEVONO ESSERE SEMPRE PERFEZIONATE IN PRESENZA DEL CLIENTE E DIETRO ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN ORIGINALE E DEL CODICE FISCALE.

Normativa Antiriciclaggio

2. Obbligo di conservazione e registrazione dei documenti e delle informazioni che sono state acquisite per assolvere gli obblighi di identificazione della clientela affinché possano essere utilizzate per qualsiasi indagine.

▪ In particolare **LIS IP SPA** per assolvere agli obblighi di conservazione e registrazione deve:

- a) conservare copia dei documenti richiesti ai clienti ai fini dell'identificazione del cliente per 12 mesi dalla data dell'operazione e esibirli alle Autorità su richiesta delle stesse;
- b) conservare le scritture e le registrazioni delle operazioni in un apposito archivio tenuto con mezzi informatici;

▪ In particolare **il Punto Vendita** per assolvere agli obblighi di conservazione e registrazione deve:

- a) Fare apporre la firma al cliente sul **prescontrino** e , dopo aver verificato sempre che la firma sia uguale a quella sul retro della carta e/o sul documento, **conservarlo per almeno 13 mesi**;

3. Obbligo di segnalazione, da parte degli intermediari autorizzati, all'organo di vigilanza (UIF) di tutte le operazioni considerate "sospette".

▪ La nuova procedura di ricarica ti consentirà di adempiere ai nuovi obblighi normativi con un'operatività agevole e semplificata, tramite la registrazione dei dati del Cliente direttamente sul Terminale in dotazione e senza l'utilizzo di una modulistica cartacea.

Normativa Antiriciclaggio

Vediamo ora in cosa consiste la nuova procedura di **ricarica carte terzi** e in particolare della carta PostePay nel rispetto della normativa vigente.

Obbligo di identificazione e registrazione

Per adempiere all'obbligo di "**identificazione della clientela**" e di "**registrazione**" delle operazioni di ricarica delle carte prepagate, il titolare del Punto Vendita, oppure il delegato, deve svolgere le seguenti attività:

1. per l'obbligo di "**identificazione della clientela**", chiedere al cliente pagatore l'esibizione in originale di un documento di riconoscimento valido e del Codice Fiscale
2. per l'obbligo di **registrazione**, inserire i dati anagrafici del cliente e tutti gli ulteriori dati necessari per eseguire la transazione attraverso l'apposito terminale.

Modalità operative

Il Punto Vendita, responsabile della corretta identificazione del cliente pagatore, potrà procedere con la transazione inserendo/acquisendo le seguenti informazioni sul terminale:

- Codice PAN della carta prepagata: acquisizione da terminale o manuale
- Data scadenza della carta prepagata: acquisizione da terminale o manuale
- Tessera Sanitaria (acquisibile solo a mezzo chip). Laddove il titolare della carta sia diverso dal cliente pagatore vanno acquisiti entrambi i C.F. (quello del pagatore obbligatoriamente da chip, quello del titolare carta anche su imputazione manuale)
- Importo da ricaricare
- La causale della ricarica
- Modalità di pagamento (Cash o Carta di Debito)

ATTENZIONE!

Se il cliente pagatore e il titolare della carta sono persone diverse è necessario acquisire anche il codice fiscale del titolare della carta. Nel caso in cui coincidano invece, è sufficiente apporre il flag nell'apposito campo. Il codice fiscale del cliente titolare può essere inserito manualmente mentre quello del pagatore deve essere acquisito a mezzo CHIP.

Normativa Antiriciclaggio

Una volta completato l'inserimento dei dati, il sistema effettua alcune verifiche: se l'esito è positivo, si passa alla fase successiva, altrimenti la transazione fallisce.

Superati i controlli, occorre procedere con la **Verifica del documento** del cliente che sta effettuando la ricarica.

IMPORTANTE!

Ricordati che puoi accettare la carta d'identità, la patente o il passaporto, purché leggibili, emessi in Italia e in corso di validità.

Inserisci sul terminale i seguenti dati:

1. Il Tipo di Documento
2. Il Numero del documento
3. La Data di scadenza del documento

Verifica i dati inseriti sulla schermata riepilogativa e dai conferma

IMPORTANTE!

Se il cliente è stato già identificato in passato e presenta lo stesso documento già acquisito e ancora valido il sistema consente di procedere alla ricarica.

Se il cliente:

- È alla sua prima ricarica
- E' stato già identificato in passato ma il documento acquisito nel sistema non è più valido
- Ti presenta un documento diverso da quello acquisito in passato

Puoi procedere con l'operazione di identificazione.

Normativa Antiriciclaggio

Scansiona il documento fronte e retro con il nuovo scanner lettore 3D seguendo le istruzioni che appaiono sulla maschera del terminale e dai conferma.

Inserisci poi le informazioni relative a:

- La data di rilascio del documento
- L'Ente e il luogo di rilascio del documento
- L'indirizzo di residenza e domicilio (se diverso dalla residenza) del cliente

Verifica i dati inseriti sulla schermata riepilogativa e , se sono corretti, puoi procedere con l'operazione di ricarica.

IMPORTANTE!

Il documento d'identità acquisito elettronicamente in fase di identificazione, sarà trasmesso per la conservazione a:

LIS IP S.P.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali.

Inoltre, in qualsiasi momento, anche in caso di un'ispezione delle Autorità, potrai richiedere la verifica delle transazioni effettuate presso il tuo Punto Vendita rispettando gli obblighi previsti dalla normativa.

Ricarica della carta

- Sul terminale vengono riepilogati i dati della transazione e viene emesso il **prescontrino**.
- Chiedi al tuo cliente di **verificare** che tutti i dati inseriti, compreso l'importo da ricaricare, siano corretti.
- Fai **firmare il prescontrino** al cliente e **verifica sempre che la firma** sia uguale a quella sul retro della carta e sul documento e non dimenticarti di **conservarlo per almeno 13 mesi**.
- Se la verifica va a buon fine clicca su OK e la transazione verrà effettuata.
- A sistema si apre un popup con l'esito della Transazione e contestualmente viene rilasciato lo scontrino finale

Normativa Antiriciclaggio

SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI CONSIDERATE SOSPETTE

Un'attività di fondamentale importanza per i Punti Vendita convenzionati è quello di segnalare a **LIS IP S.P.A.** tutti i comportamenti considerati sospetti ai fini della normativa antiriciclaggio.

La segnalazione è obbligatoria, deve essere fatta senza ritardo e deve permettere, se possibile, il blocco dell'operazione ritenuta sospetta. Il sospetto può essere desunto dalle caratteristiche, entità, natura dell'operazione o da qualsivoglia altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate. Si ricorda che, a norma di legge, è garantita la massima riservatezza dell'identità delle persone che effettuano la segnalazione pertanto il soggetto segnalante non figurerà in nessun caso nella segnalazione finale all'UIF, al quale sarà resa nota solamente la struttura di appartenenza (in questo caso LIS IP S.P.A.).

In presenza di un'operazione anomala il Punto Vendita è tenuto quindi a:

1. vagliare attentamente le operazioni compiute dal Cliente;
2. segnalare tempestivamente il comportamento sospetto al Responsabile Aziendale Antiriciclaggio, mediante la predisposizione dell'apposito modulo (cfr. Allegato 1) e l'inoltro di copia dello stesso con mail all'indirizzo moduliaml.lisip@igt.com.

La società LIS IP S.P.A. ha comunque previsto e posto in essere dei controlli per evitare e prevenire eventuali operazioni di riciclaggio di denaro.

INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

Banca d'Italia fornisce, inoltre, altri indici che pur non riguardando la natura o le caratteristiche delle operazioni, possono denotare alcune operazioni sospette.

Tali indici fanno riferimento al **comportamento adottato dalla clientela**.

Normativa Antiriciclaggio

Di seguito si fornisce un elenco, non esaustivo, di alcuni comportamenti che possono essere considerati “anomali”:

- clienti che non vogliono, o si dimostrano riluttanti a fornire le informazioni richieste ovvero forniscono informazioni false o contraffatte per l'esecuzione dell'operazione, come ad esempio le proprie generalità per l'identificazione;
- clienti che chiedono di cambiare l'operazione perché l'operazione inizialmente richiesta prevede l'identificazione del soggetto (ad esempio un cliente che richiede un'operazione di ricarica ma rinuncia quando gli vengono richiesti i documenti per l'identificazione);
- clienti in difficoltà economica che effettuano versamenti di elevato ammontare senza dare giustificazioni plausibili in merito alla provenienza dei fondi.
- operazioni che risultano non coerenti - anche per gli strumenti utilizzati – con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del cliente (ad esempio operazioni di notevole importo effettuate da clienti che non risultano svolgere un'attività economicamente rilevante ovvero che risultano in situazione di difficoltà economica o finanziaria).
- utilizzo ripetuto, ingiustificato e/o per importi rilevanti di denaro contante, specie qualora implichi il ricorso a banconote di elevato taglio (ad esempio versamento significativo di denaro contante non riconducibile all'attività svolta dal cliente oppure prelievo di contante per importi particolarmente significativi).
- ricorso a tecniche di frazionamento dell'operazione con presumibili finalità elusive degli obblighi di identificazione della clientela o di registrazione (ad esempio frequenti operazioni per importi di poco inferiori ai limiti di legge, soprattutto se effettuate in contanti).



Sintesi principali adempimenti normativi

Sintesi dei principali adempimenti normativi e punti di attenzione:

In base al Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 sulla prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, sei **direttamente responsabile** della **corretta identificazione del cliente** che effettua un'operazione di ricarica

L'inosservanza degli obblighi di identificazione comporta sanzioni sia PENALI sia AMMINISTRATIVE.

La legge prevede una serie di adempimenti al fine di garantire la corretta identificazione e registrazione della clientela.

Di seguito un breve riepilogo delle azioni da porre in essere per la corretta erogazione del servizio; il titolare del punto vendita, oppure il delegato, dovrà:

- Visionare Documento di Identità del cliente in originale
- Verificare che si tratti di un Documento d'Identità ammissibile*
- Verificare che il Documento d'Identità sia in corso di validità
- Verificare che il cliente sia il titolare stesso del Documento d'Identità
- Visionare il Codice Fiscale in originale

*** Si ricorda che i Documenti d'Identità ammissibili sono Carta d'Identità, Patente, Passaporto solo se emessi da Autorità Italiane.**

Prima di procedere con l'operazione di ricarica **verifica il documento d'identità** e il **codice fiscale** del cliente

Procedi con l'**inserimento dei dati** della carta da ricaricare e con i relativi controlli

Infine se necessario, procedi con l'**identificazione del cliente** a sistema e poi **procedi con la ricarica**

Ricordati che devi procedere con l'identificazione del cliente tutte le volte che il documento a sistema non è valido, il documento presentato è diverso da quello a sistema oppure è un cliente alla sua prima ricarica.

ATTENZIONE:

In nessun caso si dovrà procedere all'emissione di una carta senza aver provveduto alla **corretta identificazione del cliente**, che potrà avvenire solo attraverso l'acquisizione dei dati di un documento di riconoscimento (tra quelli succitati) in originale.



Segnalazioni Comportamenti Sospetti

ALLEGATO 1 – Modulo Segnalazioni Comportamenti Sospetti

Dati del Punto Vendita (inserire il codice presente sulla carta servizi):

Data.....

RILEVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D. LGS 231/ 2007 (Modificato dal D.LGS 90/2017 in art. 35)

(A) SOGGETTO AL QUALE SI RIFERISCE L'OPERAZIONE

Cognome e Nome/

Denominazione.....

Luogo e data di nascita.....

Residenza.....

Attività economica.....

Codice fiscale.....

Documento di
identificazione.....

(B) DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Tipo.....

Importo.....

Data.....

(C) MOTIVI DEL SOSPETTO

- o Operazioni di notevole importo, anche se frazionate, effettuate da soggetti che si sa essere in difficoltà economiche o finanziarie.
- o Movimentazione della carta sovradimensionata rispetto al profilo del cliente
- o Operazioni effettuate prevalentemente mediante utilizzo di contanti e/o banconote di grosso taglio.
- o Riluttanza da parte del cliente a fornire dati o documenti necessari alla corretta identificazione
- o Cliente che all'atto dell'identificazione fornisce una documentazione che appare falsa o contraffatta
- o Altro (specificare)

(D) EVENTUALI SOGGETTI COLLEGATI

.....

Firma del Titolare del Punto Vendita

.....

A CURA DEL RESPONSABILE AZIENDALE ANTIRICICLAGGIO

Esito della verifica della rilevazione.....

.....

FRIMA



Proteggi il tuo Punto Vendita

COME PROTEGGERE IL TUO PUNTO VENDITA

Ecco **3 semplici regole** da seguire per proteggere il tuo Punto Vendita:

- all'atto della richiesta di ricarica verifica un documento d'identità valido e la coerenza dei dati presenti sul documento con quelli acquisiti attraverso il codice fiscale. Il titolare del Punto Vendita, oppure il delegato, è tenuto altresì a verificare che la firma apposta sul pre-scontrino e sullo scontrino sia uguale a quella posta sul retro della carta e/o sul documento di identità.
- NON ACCETTARE MAI DI RICARICARE O EMETTERE LE CARTE IN ASSENZA DEL CLIENTE (ad esempio telefonicamente)
- Nel caso di operazioni in contanti, ricordati di incassare prima di confermare l'operazione.